

- al Comandante Provinciale VV.F. Cosenza
P.D. Dott. Ing. Giuseppe BENNARDO
- al Sig. Sindaco del comune di Acri (CS)
Avv. Pino CAPALBO
- alla Segretaria Nazionale Uil.pa. VV.F. Roma
Dott. Gerardo ROMANO
- al Segretario Regionale Uil.pa. VV.F. Calabria
Antonino PROVAZZA
- e p.c. a tutti i Lavoratori VV.F. Cosenza

Prot. 018_0521

Cosenza li 03/05/2021

OGGETTO: Operatività Distacco VV.F. Acri

Egregi,

premesso che con note 041_0820 e 045_0920 rispettivamente del 20/08/2020 e del 02/09/2020, abbiamo rappresentato la necessità di rendere operativa la sede distaccata dei Vigili del Fuoco di Acri, a distanza di oltre otto mesi, ancora nulla di concreto è emerso sull'operatività di tale sede. Codesta O.S. non può fare a meno di ricordare che il Comando di Cosenza insiste sulla provincia più grande della Calabria nonché una delle più grandi di tutta Italia, con circa la metà del territorio presente sulla Regione e con un'estensione di circa 6709 km² per 690.500 abitanti.

In questa realtà è chiaro che la consistenza attuale delle squadre di soccorso pari a 6 sedi distaccate e 1 in centrale appare inadeguata. Il soccorso attualmente è integrato in modo "*non continuativo*" da 1 sede volontaria ovvero Trebisacce. Per il distacco di Acri il discorso è molto importante in quanto ricopre una posizione predominante nella zona e la sua attività garantirebbe la copertura di un territorio molto vasto e irraggiungibile da coprire dalle squadre permanenti che oggi garantiscono il servizio in quella zona. Si pensi che Rende, la sede distaccata che ricopre questo territorio ci impiega circa 1 ora ad arrivare ad Acri, e per San Giacomo d'Acri circa 1 ora e 30.

Come ben sappiamo il Ministero dell'Interno con Decreto del 20 Luglio 2020 ha previsto un periodico monitoraggio dei distacchi volontari per razionalizzare anche l'impiego delle risorse disponibili e, ove necessario, qualora questi ultimi non risultassero più attivi, provvedere al 31 Dicembre 2021 alla soppressione (come già avvenuto per la sede di Pianolago-Mangone).

Per questo **CHIEDIAMO** che vengano adottate fin da subito le dovute iniziative atte a consentire il recupero di operatività e non la soppressione, attraverso l'attivazione di una squadra, che sia stagionale per periodo di alto rischio incendio boschivo, oppure mista a lungo periodo, l'importante che garantisca una statistica al distacco di Acri. Ad ogni buon fine, alleghiamo alla presente le due note citate in premessa che ne costituiscono parte integrante.



Evitare la soppressione della sede dei Vigili del Fuoco di Acri, significherebbe peraltro evitare che i “fondi” non siano stati spesi inutilmente per l’istituzione il mantenimento nonché l’ultimo adeguamento dell’immobile avvenuto pochi anni prima della sua inattività.
In attesa di un Vostro riscontro e risposta, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Territoriale
U.I.L. p.a. VV.F.

Gianfranco MACRITO

- al Direttore Regionale VV.F. Calabria
Dott. Ing. Carlo Dell'OPPIO

- al Comandante Provinciale VV.F. Cosenza
Dott. Ing. Giuseppe BENNARDO

- al Sig. Sindaco del comune di Acri (CS)
Avv. Pino CAPALBO

- e p.c. a tutti i Lavoratori VV.F. Cosenza

Prot. 041_0820

Cosenza lì 20/08/2020

OGGETTO: Distaccamenti volontari Acri (CS).

Egregi,

a seguito del Decreto del Ministero dell'Interno del 20/07/2020 è stato elaborato un elenco indicante i distaccamenti volontari presenti su tutto il territorio nazionale. In particolare sono stati pubblicati due tabelle dove si diversifica tra i distaccamenti attivi e quelli che non lo sono. Per il territorio della Provincia di Cosenza abbiamo attivi due distaccamenti volontari: Acri e Trebisacce, mentre quello di Mangone non è più attivo ovvero è stato soppresso.

Ci preme evitare simile sorte per il distaccamento di Acri in quanto da tempo inattivo, mentre quello di Trebisacce riesce a garantire un numero sufficiente di servizi. Per il distaccamento di Acri il discorso è molto importante in quanto ricopre una posizione predominante nella zona e la sua attività garantirebbe la copertura di un territorio molto vasto e irraggiungibile da coprire dalle squadre permanenti che oggi garantiscono il servizio in quella zona. In particolare ricordiamo che il distaccamento, se attivo dovrebbe ricoprire un numero sicuramente non elevato di comuni ma che occupano un' area molto vasta ed ad elevata percorrenza: Acri, Bisignano, Cava de Melis fraz. di Longobucco, Luzzi, Baraccone fraz. di Corigliano/Rossano, Lagarò fraz. di Celico, Varco San Mauro fraz. di Rose, Luzzi, San Demetrio Corone, San Pietro in Angaro fraz. di Longobucco, Santa Sofia d'Epiro. Sarebbe essenziale la presenza costante di questo distaccamento anche per garantire quel famoso progetto di cui si parlava tanto anni fa ovvero "L'Italia in 20 minuti" obiettivo utopico per il nostro territorio così vasto e così privo di una presenza equilibrata di distaccamenti per ricoprirlo in modo ragionevole. Si pensi inoltre che il comprensorio di cui sopra ha avuto un numero di interventi durante il 2019 pari a 218, mentre nel 2020 146 fino ad oggi; ed anche un numero di interventi non effettuati per mancanza di personale pari a 73 nel 2019 e 45 nel 2020 fino ad oggi. Inoltre numerosi interventi anche se richiesti alla nostra S.O., sono stati svolti da altri enti per mancanza di squadre disponibili o proprio per la distanza elevata che avrebbe precluso il raggiungimento dell'obiettivo nei tempi brevi e si sa che alcuni interventi possiedono uno stato di priorità ovvero richiedono una soluzione imminente.

Questi numeri devono far riflettere come la presenza di quel distaccamento non solo garantirebbe un maggiore copertura del territorio ma eviterebbe un'attesa per la cittadinanza che si aggira mediamente in 90 minuti.

Per questo noi proponiamo di dislocare la squadra boschiva nel distaccamento di Acri per il periodo rimanente alla fine della campagna boschiva **garantendo così una statistica nell'anno in corso**, in



modo tale che si eviterebbe la soppressione del distacco e la sede potrebbe essere utilizzata in futuro per **“aperture stagionali”**, come d'altronde fù fatto negl'anni scorsi con le sedi di Trebisacce, Schiavonea, S. Giovanni in F. e Mangone.

A seguito anche dello stato di emergenza sanitaria prorogata, con il numero di casi per COVID-19 in forte aumento in tutto il territorio nazionale inclusa la nostra provincia, sarebbe una scelta condivisibile da tutti quella di sfruttare una sede già esistente e perfettamente funzionante per non concentrare troppo i lavoratori nella sede centrale.

Si aggiunga che è stato fatto tanto per evitare che la sede venga occupata da altri enti come la Croce Rossa, e che all'interno della struttura vi sono tutti i confort occorrenti al caso: mobilio, attrezzature VVF, ecc. Ci proponiamo anche di effettuare un sopralluogo congiunto per verbalizzare e renderci conto di persona del reale potenziale del distacco di Acri.

Sicuri di un Vostro celere riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Territoriale

U.I.L. p.a. VV.F.

Gianfranco Macrito

- al Capo Dipartimento dei VV.F.
Prefetto Salvatore MULAS
- al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Dott. Ing. Fabio DATTILO
- al Direttore Regionale VV.F. Calabria
Dott. Ing. Carlo DALL’OPPIO
- al Comandante VV.F. Cosenza
Dott. Ing. Giuseppe BENNARDO
- al Prefetto della Provincia di Cosenza
Dott.essa Cinzia GUERCIO
- alla Segretaria Nazionale **Uil.pa. VV.F. Roma**
- alla Segretaria Regionale **Uil.pa. VV.F. Calabria**
- ai Sindaci dei Comuni di
Acri, Bisignano, Luzzi, S. Demetrio C., S. Sofia d’Epiro
- e p.c. a tutti i Lavoratori VV.F. Cosenza

Prot. 045_0920

Cosenza lì 02/09/2020

OGGETTO: Distacco Acri.

Egregi,

a seguito del proficuo sopralluogo avvenuto giorno 31/08/2020 al distacco di Acri è emerso quanto da noi sostenuto nella nota 041_0820 (che si allega in copia) sull’effettiva operatività della sede, difatti all’interno della stessa sono presenti tutti i confort occorrenti al caso: mobilio vario, cucina completa e numerose strutture ed attrezzature VV.F.

Dimostrata la disponibilità della sede di ospitare regolarmente una squadra di VV.F. chiediamo l’attivazione straordinaria stagionale, anche per un periodo determinato, del distacco di Acri.

La nostra preoccupazione che dovrebbe essere condivisa anche da Voi, sarebbe vedere soppresso il distacco che con duro lavoro avevamo tutti quanti contribuito ad aprire in una Provincia così vasta e dispersiva. Ad oggi l’area di Acri è coperta dalla squadra distaccata di Rende, momentaneamente a Cosenza per la realizzazione della nuova sede, che impiega circa 1:30 per raggiungere l’area in oggetto, per non parlare di comuni e frazioni limitrofi che si trovano ancora più lontani.

Ricordiamo che giorno 08/09/2020 terminerà la campagna boschiva, ovvero non ci saranno più squadre dedicate a questa tipologia di interventi, mentre sappiamo che il protrarsi del caldo e di conseguenza degli incendi boschivi, è una pratica che ormai dura fino ad ottobre/novembre.



Chiediamo dunque che venga attivata una squadra con urgenza che garantisca una statistica al distacco di Acri permettendo di non essere soppresso in futuro ma che al contempo permetta al Comando tutto di assicurare un servizio più veloce e meglio distribuito per un periodo di tempo in cui la squadra di Rende è distaccata a Cosenza e il caldo, che quest'anno è previsto fino ad autunno inoltrato sicuramente porterà ad intervenire in quell'area martoriata da continui incendi boschivi, inoltre garantendo anche il servizio di soccorso ai cittadini, che risultano essere oltre i 45.000 nel territorio di competenza della suddetta sede.

Sicuri di uno Vostro celere riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Territoriale

U.I.L. p.a. VV.F.

Gianfranco MACRITO